

Via da Firenze 100 agenti per le Olimpiadi sicure Funaro: “È uno scherzo?”

L'ira della sindaca e dell'assessore Giorgio: “In città già organici inferiori alle necessità”

di ERNESTO FERRARA
e ANDREA VIVALDI

Siamo su scherzi a parte?» salta su la sindaca Sara Funaro. «Non è possibile, questo significa fare il gioco delle tre carte sulla pelle dei cittadini» si inalbera l'assessore alla sicurezza Andrea Giorgio. La “chiamata” olimpica che svuoterà per due mesi gli organici fiorentini delle forze dell'ordine svelata ieri da *Repubblica* manda su tutte le furie Palazzo Vecchio, già da tempo impegnato in una battaglia con il governo per chiedere rinforzi in una città con enormi problemi di vivibilità, 14 milioni di turisti e i contingenti di *polizia* e carabinieri già sotto dimensionati di loro. Adesso che per le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina per 50 giorni spariranno altri 100 agenti, il grosso dal reparto mobile della *polizia*, e che persino i turni di presidio si ritroveranno a rischio con tanto di allarme del sindacato do *polizia* *Siulp*, il Comune attacca il governo e il ministro Piattedo-

si. Mentre la destra fiorentina tace.

«È giusto che durante le Olimpiadi ci sia la massima allerta e l'attenzione sul tema della sicurezza, ma penso che dovrebbe essere fatto un lavoro capillare e andare ad attingere da quei territori che non sono in sofferenza come la città di Firenze» ritiene la sindaca. «Sono mesi che noi stiamo chiedendo al governo di darci il numero di agenti necessari. I sindacati hanno detto chiaramente che nonostante gli ultimi arrivi si va in saldo negativo. E andare a togliere ulteriori agenti da un territorio che è già in sofferenza, che ha già difficoltà a coprire le varie zone con i presidi che sono necessari per la sicurezza dei nostri cittadini, io penso sia un problema. Su questo alziamo l'attenzione e ci auguriamo che ci possa essere un lavoro di confronto e di condivisione quando avvengono cose come queste, e non apprendere le notizie sui giornali» aggiunge Funaro. «Quello che emerge è un quadro preoccupante: già abbiamo una carenza cronica di forze dell'ordine che non trova risposte all'altezza ma solo promesse fumose da parte del ministero, sapere ora che così tanti agenti sono distratti dalla città per fare servizi altrove ci preoccupa perché sappiamo che già gli agenti lavorano sotto organico e sotto stress. La verità è che la destra

sulla sicurezza sta fallendo» sferza Giorgio, rivendicando 200 agenti di *polizia* municipale assunti e 50 in via di assunzione con l'obiettivo di riportare il corpo a mille unità.

Per i sindacati di *polizia* a Firenze ormai da tempo serve potenziare gli organici. Ma rispetto ai 100 agenti distaccati per Milano Cortina ci sono atteggiamenti diversi. «Da anni mancano alcune centinaia di agenti, questo è il problema. Le assenze di questi 50 giorni sono legate a un avvenimento straordinario con una portata mondiale – spiega Massimo Bartoccini, segretario provinciale del *Sap* – Visti anche gli avvenimenti di Torino, e l'attenzione internazionale che ci sarà, occorre che le zone della manifestazione abbiano rinforzi massicci per garantire sicurezza ad atleti e diplomatici». Il segretario generale regionale del *Siulp* Cgil, Antonio Marrocco, sottolinea che la partenza degli agenti «è un problema anche per le altre questure. Il servizio per le Olimpiadi – spiega – era previsto da anni, ma come spesso succede, anche se programmato da tempo, diventa un'emergenza. Sarà distolto personale ai territori locali per contribuire all'ordine e alla sicurezza di un evento importante, ma poteva essere prevista un'organizzazione diversa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





◀ Polemiche sulle forze inviate a Cortina e Milano per la sicurezza delle Olimpiadi